



DALLA DANCE AL GOSPEL Neja, pseudonimo di Agnese Cacciola, 46 anni, sfondò nel 1999 con Restless

Lunedì sera sarà la protagonista della festa "90 Is Magic" al Belvedere di Tricesimo assieme a Safeway e Rexathony

Neja, la regina della disco dance

IL PERSONAGGIO

Verso la fine degli anni '90 è stata la regina della dance italiana, inanellando un successo dietro l'altro: i suoi brani hanno raggiunto la vetta delle classifiche, le hanno fatto vincere un disco per l'estate nel 1999 e partecipare ad ogni tappa del Festivalbar. Da allora ne è passata di acqua sotto i ponti: Agnese Cacciola, nota a tutti come Neja, si è dedicata ad altri generi musicali, ma al Belvedere di Tricesimo riporterà le sonorità che l'anno resa famosa.

A fornire l'occasione sarà "90 is magic", il ciclo di serate dedicate a quegli anni, organizzate da Max Zuleger e Alex B. che il 30 aprile la vedrà ospite assieme a Safeway e Rexathony. «Porterò i miei successi più forti - spiega lei -, come Restless e The game, ma farò anche un omaggio agli artisti degli anni '90 con due medley dedicati alla musica di allora, da Corona, agli Snap, per vivere al massimo l'atmosfera anni '90».

Eppure Neja, della musica non aveva mai pensato di fare una professione: «Non ricordo nemmeno quando ho iniziato a cantare perché l'ho sempre fatto: sono stata immersa nella musica fin da piccola - racconta - Da adolescente ascoltavo il pop anni '80: Duran Duran, Spandau Ballet, Queen. Mentre studiavo, facevo i turni in uno studio di registrazione per guadagnare qualcosa. Era un hobby, una passione, non ho mai cercato di renderlo un lavoro. Poi invece ho fatto un provino, invio al produttore Alex Bagnoli, e ho scoperto di essere capace di scrivere melodie e testi. Assieme abbiamo scritto Hell, che nessuno si è filato, poi Restless che invece ha

subito avuto successo». Erano gli anni d'oro della musica disco: «In particolare - commenta Neja - fu l'epoca d'oro per la italo-dance, che con le sue caratteristiche era riconoscibile e apprezzata anche all'estero. Poi il testimone è passato ad altri paesi, come Francia e Scandinavia. Purtroppo non è più tornata, ma

Il 30 aprile



Bahrami e Rea, sfida al piano a suon di Bach

Il 30 aprile ricorre l'International Jazz Day e a Monfalcone, alle 20.45 in esclusiva regionale, al teatro Comunale Ramin Bahrami e Danilo Rea saranno protagonisti del concerto Bach in the air. Due pianoforti e due straordinari pianisti per un viaggio attraverso l'ineguagliabile musica di Bach: l'eccellenza tecnica e interpretativa di Bahrami, fra i più sensibili interpreti bachiani contemporanei, si sposa con l'estro di Rea che, grazie alla sua versatilità e apertura musicale, si conferma uno dei più importanti pianisti jazz. Un'audace incursione in terre di confine fra jazz e musica classica, fra lettura fedele e improvvisazione.

A TRIESTE LEGGERE LA MUSICA CON EZIO BOSSO

Il teatro Verdi propone due momenti extra cartellone alla Sala del Ridotto triestino: Letture aperte - Scoprire musica insieme, con l'Orchestra e il Coro del Teatro Verdi guidati dal direttore stabile residente Ezio Bosso. Domani alle 11 sarà ripresa la lettura dell'Ave Verum Corpus di W.A.Mozart, già presentata in dicembre; giovedì 24 maggio (19.30), omaggio del lirico per l'anno rossiniano in corso: alla vigilia della prima rappresentazione di Italiana in Algeri (venerdì 25 maggio), spazio alla creatività e ispirazione del compositore pesarese, dando spazio a un piccolo giallo che coinvolge proprio lo stesso Mozart e Rossini, in un viaggio "Da Mozart a Rossini, da Rossini a Mozart".

A GORIZIA ARTE PER IL COMPLEANNO DEL CAPOLUOGO ISONTINO

Anche a Palazzo Coronini oggi si festeggerà il compleanno di Gorizia. Per l'occasione l'ingresso alla mostra "L'eredità russa dei conti Coronini. Opere d'arte e oggetti preziosi dall'impero degli zar", promossa dalla fondazione Coronini Cronberg, sarà gratuito per tutti. Visita guidata gratuita alle 12 tra tra gioielli, arredi, icone e documenti, molti dei quali mai esposti prima.

A FONTANAFREDDA GARAGE PUNK DALLA SARDEGNA

Questa sera alle 22 all'Astro Club arriveranno da Cagliari i The Rippers, band garage punk attiva dal 2001, con cinque album all'attivo, una dozzina tra singoli ed ep, che in questa occasione presenterà il suo ultimo lavoro "A Gut Feeling" uscito per Sloveny Recordings e il nuovo singolo "If you die/Your complaint" su Surf'n'Ki Records. È necessario presentare la tessera Federitalia.

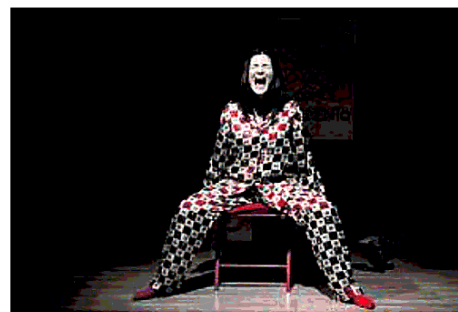
A TRIESTE CONCERTI CLASSICI AL CASTELLO DI MIRAMARE

Oggi alle ore 19.30, il quarto appuntamento con la musica da camera. Sarà di scena il duo violino e pianoforte composto dal violinista austriaco Gernot Winishhofer e dal pianista francese Bertrand Giraud, entrambi di lunga e rinomata carriera quali solisti e in ensemble con prestigiosi nomi internazionali della musica da camera. Winishhofer affiderà alla voce del suo violino "Ole Bull" del liutaio Gasparo da Salò (1600) la sonata op. 96 di Beethoven, il Rondò op. 70 di Franz Schubert e la Sonata di Johannes Brahms op.108 n.3. Ingresso a offerta libera. I ricavi saranno devoluti al restauro del pianoforte di Carlotta, per il quale è stata attivata un'apposita campagna di raccolta fondi.

A SAN VITO IL MISTERO DELLA MORTE DI OTTAVIO BOTTECCHIA

Oggi alle 17 al teatro Arrigoni sarà presentato il libro "Il corno di Orlando. Vita, morte e misteri di Ottavio Bottecchia" di Claudio Gregori (66hand2nd, 2017). Dialogherà con l'autore Giacinto Bevilacqua. Durante l'incontro verranno proiettate immagini tratte dal documentario Bottecchia, l'ultima pedalata di Gloria De Antoni, prodotto dalla Cineteca dei Friuli. Il 15 giugno 2017 sono trascorsi esattamente 90 anni dalla morte di Ottavio Bottecchia, leggenda del ciclismo italiano. Per celebrare la memoria di questa figura fondamentale del nostro ciclismo, Claudio Gregori ha scritto un lungo racconto che ne ripercorre le vicende, le vittorie e i misteri.

Alessia Pilotto
© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALL'AUDITORIUM BUROVICH In scena anche Finalmente Sola di Paola Giglio

Giovane scena delle donne Oggi gli ultimi tre spettacoli

TEATRO

Prosegue oggi, dalle 17, all'Auditorium Burovich di Sesto al Reghena, il festival/concorso "La giovane scena delle donne", dedicato alle nuove generazioni di teatranti. Questi gli spettacoli che andranno in scena oggi. "Cero una volta io", dell'Associazione Traparentesi. Pervase dalla nostalgia per l'antica natura selvaggia si racconta la dimensione femminile nella sua complessità ripercorrendone la storia e la natura mutevole, attraverso le figure archetipiche e simboliche delle madri al di là dello spazio e del tempo, che costellano i miti, le leggende e le favole.

"Finalmente sola" di e con Paola Giglio. Ci sono delle fasi "preoccupanti" che precedono la violenza fisica sulle donne, che riguardano la sfera psicologica: dalla mortificazione della compagna sino al suo isolamento, tutte "tracce del germe della violenza", da non confondere, affatto, con l'amore, ma con il possesso.

Le tappe di questo destino si susseguono in una parodia comica che sottende l'attesa della tragedia messa in atto con la scelta di un netto cambio di registro e di un doppio ipotetico finale.

"Malafemmina", dell'Associazione Lanterna Teatrale. Due donne raccontano sette donne. Cento. Mille. In tutte le loro forme, eroiche, emancipate, vulnerabili, pazze, incoerenti, donne dei tempi passati, presenti, futuri, icone da Frida Kahlo, a Amy Winehouse, per togliersi quella patina polverosa di retorica e sensi di colpa, per abbattere la barriera degli stereotipi di genere, e ritrovare la forza delle donne e non avere più paura.

Sempre oggi, alle 21, nella Sala abbaziale di Santa Maria in Silvis, si rappresenta, fuori concorso "Piccolo canto di resurrezione" dell'Associazione Musicali si cresce, premio "I teatri del sacro".

Domenica, alle 10, la premiazione dello spettacolo vincitore e, a seguire, un incontro su giovani teatro e donne.

A Udine i misteri paranormali diventano "multisensoriali"

LETTURE

Oggi, alle 16, in una piazza Marconi transennata e trasformata in palcoscenico, uno scrittore, due musicisti, due prestatori di voce, un maestro gelatiere e una profumiera metteranno in scena le suggestioni, tutte frilane, del nuovo libro di Paolo Morganti "Il trillo del diavolo", edito da Morganti. Il giallo paranormale ambientato in Carnia, che ha come protagonisti un moderno benandante e una medium, esce letteralmente dalla libreria Ubik per coinvolgere, con la sua trama suggestiva, il Liceo musicale "Caterina Percoto", con la musica suonata dalla violinista

Jin Yuxuan e dal violoncellista Mario Roveda. Alle note seguiranno le letture di Sara Furlan e Ruggero Degano, dell'associazione Polaris - Amici del Libro Parlato di San Vito al Tagliamento. La libreria Giada Venier ha coinvolto Emma, della profumeria Artepuffino di Udine, per arricchire l'atmosfera, spruzzando nell'aria tre diverse sinfonie di note olfattive, che in sinergia con l'atmosfera misteriosa. E, per soddisfare anche il senso del gusto, il maestro gelatiere Giancarlo Timballo, servirà il gelato chiamato "Rosso fuoco", fatto con cioccolato, marmosche slovene e peperoncino. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

NuVoices e Mylious Johnson concerto d'esordio alle Grazie

CANTO CORALE

Esordirà domani, alle 20.30, nell'Auditorium Centro culturale delle Grazie, a Udine, The NuVoices Project, ensemble vocale nato, in questi giorni, come evoluzione della precedente formazione dei Friuli Venezia Giulia Gospel Choir, che sarà presentata dal maestro Rudy Fantin.

Il concerto "The NuVoices Gospel Project featuring Mylious Johnson", organizzato da The Groove Factory, con la partecipazione di Leonardo Zannier e la direzione artistica di Rudy Fantin, vedrà sul palco, assieme ai 18 cantanti e 9 musicisti di The NuVoices, uno dei batteristi più gettonati dell'ultimo decennio: My-

lious Johnson ha fatto rullare le casse per Pink, Mariah Carey, Jovanotti, Tiziano Ferro, Giorgia, Gianna Nannini ed Emma Marrone, solo per citarne alcuni.

L'idea di The NuVoices Project è arricchita dall'esperienza artistica maturata, in ambito vocale e strumentale, dal maestro Rudy Fantin, direttore artistico e preparatore dell'ensemble. Il fascino della voce, la corallità, la voglia di sperimentare e la mancanza di pregiudizi stilistici rendono la formazione capace di muoversi fra le mille sfumature della musica moderna. Domani mattina, dalle 11 alle 13, nella sala prove della Scuola di Musica Udinese, alla Città Fiera, precederà il concerto un seminario con Mylious Johnson. Info: tel. 0432.410621.